


**Camere
con vista**

Per un giorno rinasce il Pci I cento invitati di Ugo Sposetti

**CARLO
BERTINI**

Un brivido di nostalgia. Raccontano quelli che sabato hanno varcato i giardini di palazzo Rospigliosi Pallavicini a Roma - posizione strategica di fronte al Quirinale e accanto alla Consulta - di aver provato una scossa nel vedere che per un giorno sembrava rinato il Pci. Quello dell'epoca d'oro, quello dei momenti più fulgidi. O almeno così pareva a osservare gli ospiti radunati per il settantesimo compleanno del senatore Ugo Sposetti. Anche se i commensali attraversavano tre generazioni anagrafiche e politiche. Da Giorgio Napolitano ad Andrea Orlando, da Emanuele Macaluso a Massimo D'Alema e Piero Fassino, entrambi in grande spolvero per l'occasione. Isolato politicamente in mezzo al nucleo di "miglioristi" (la storica corrente riformista), Aldo Tortorella, che ha riequilibrato l'asse a sinistra. Da Milano si è mosso pure Gianni Cervetti, bloccato a Orvieto per un guasto del treno e arrivato alle cinque di sera. Insomma, deputati, senatori, ex parlamentari e decine di ex comunisti, ex tesoriери delle federazioni regionali dei Ds; impiegati del partito già di-

retto da D'Alema, poi da Veltroni e da Fassino, alcuni ancora di stanza nella sede Pd del Nazareno, altri in pensione.

«Per un giorno niente polemiche, tutti attorno a zio Ugo», racconta uno dei cento invitati per il compleanno di Sposetti, senatore della Repubblica oggi, ma potente tesoriere dei Ds ieri. Che ha gestito per anni l'eredità - debiti e patrimonio - del Pci, creando centinaia di fondazioni che curano la storia del partito e ingenti patrimoni immobiliari, tutte facenti capo a una casa madre intitolata a Enrico Berlinguer. Si possono immaginare i discorsi, alla vigilia della sentenza della Consulta che si riunisce domani sull'Italicum proprio lì a due passi. Tanto più che del Pd c'erano almeno due, se non tre, correnti della sinistra, da quella più lealista dei "giovani turchi", rappresentata al massimo livello da Orlando, a quella dei bersaniani, priva però del suo leader. Insomma un revival in pompa magna, in cui non è dato sapere quanti degli astanti siano allineati, nel rispetto della vecchia disciplina di partito che imperava nel Pci, e quanti invece remino contro al diktat imposto da Renzi di elezioni anticipate a giugno...

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

